



Roma, 7 giugno 2019 - Dura protesta della Federazione Italiana Sindacale Medici Uniti-Fismu contro la bozza del nuovo Patto per la salute che sta circolando sui media in questi giorni.

Per Francesco Esposito, segretario nazionale Fismu: “Stavolta le regioni hanno ragione. Il Governo come tutti i precedenti governi, continua a tagliare sulla sanità pubblica con l’inserimento di una clausola nel Patto della salute che, di fatto, vanificherà i programmati investimenti nei prossimi tre anni. Tutto ciò con un’aggravante: che la crisi che ha condizionato l’Europa è alle nostre spalle, meno che in Italia, evidentemente. Cresciamo poco e omettiamo la gravità del problema. Il risultato è scaricare sulle Regioni in un settore strategico per la qualità della vita dei cittadini, come l’offerta dei servizi sanitari”.

“Copione già visto anche il rimbalzo di responsabilità tra ministro Grillo e il MEF. L’esecutivo è espressione di una maggioranza, se la scelta del dicastero dell’economia è sbagliata, il ministro della salute sia conseguente. Non permetta che persista nel Patto nessun capestro a orologeria, altrimenti chiedi un serio chiarimento ai soci di governo, al premier, ai due vice presidenti, Di Maio e Salvini. Siamo a fianco delle Regioni, in questo caso: basta sacrifici nella sanità pubblica, basta ghigliottina contro i diritti di cittadini e dei medici”, conclude Esposito.